

Analisi del fabbisogno

L'analisi del fabbisogno porta a diversi risultati a seconda che si considerino le disponibilità dei docenti o piuttosto quelle degli studenti:

⇒ DOCENTI

In tutte le sedi associate del CPIA è disponibile almeno una stazione di lavoro, composta da PC e LIM, mediante la quale il docente può effettuare didattica a distanza. Sussistono tuttavia problemi di connettività, in particolare per alcune sedi dove manca una connessione internet adeguata, per cui parrebbe opportuno provvedere all'installazione di linee dedicate.

In caso di eventuale nuovo lockdown, tutti i docenti dispongono, a livello personale, di PC dotato delle componenti hardware necessarie per la comunicazione a distanza.

⇒ STUDENTI

La particolare tipologia di utenza del CPIA, composta prevalentemente da stranieri immigrati residenti presso CAS e anche da alcuni MSNA, si distingue per una generale carenza di risorse. Nel caso specifico sono pochissimi gli stranieri che possono disporre di tablet o PC, tutti gli altri sono al più dotati di smartphone. Una delle problematiche manifestate circa l'utilizzo di tali dispositivi a scopi didattici riguarda il possibile incremento dei costi di connessione che difficilmente si sarebbe in grado di sostenere.

Già nel precedente anno scolastico, durante la fase di lockdown, si è cercato di soddisfare tale fabbisogno acquistando 5 notebook e 7 mini-notebook (tramite specifici fondi stanziati durante il periodo emergenziale) da fornire prevalentemente alle associazioni di riferimento per le strutture di accoglienza che ospitano i corsisti.

Ulteriori 27 notebook sono stati acquistati utilizzando il PON FESR Smart Class CPIA "Restiamo in contatto" Cod. 10.8.6A-FESRPON-CL-2020-229, finalizzato alla presentazione di proposte da parte dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), delle sezioni scolastiche carcerarie e delle scuole polo in ospedale per l'attuazione dell'Obiettivo specifico 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" (FESR), nell'ambito dell'azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" per l'attivazione di forme di didattica a distanza anche a seguito dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Coronavirus.

Per quanto concerne le sedi carcerarie occorrerà attenersi alle disposizioni emanate dalle relative Direzioni nel rispetto dei previsti protocolli di sicurezza.

Obiettivi

Gli adulti che si iscrivono al CPIA rappresentano un'utenza "fragile", si tratta infatti principalmente di stranieri spesso ospiti presso i CAS provinciali. Per loro la didattica in presenza è la soluzione più indicata, tuttavia, le norme in materia di sicurezza e l'opportunità di farsi trovare pronti a gestire un'eventuale ulteriore situazione emergenziale, inducono a prevedere sessioni di didattica a distanza (sincrona/asincrona) secondo criteri compatibili con le competenze e i dispositivi posseduti dai corsisti.

In tal caso occorrerà perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire l'inclusione per contenere l'abbandono e/o l'insuccesso attraverso una comunicazione formativa accessibile a tutti;
- assicurare feed-back costanti che, da un lato, ripristinino un senso di vicinanza e di attenzione alla persona e, dall'altro, supportino i processi di autoapprendimento e autovalutazione;
- semplificare il percorso formativo attraverso il riconoscimento di crediti, la scelta di nuclei tematici di carattere interdisciplinare, la valorizzazione delle esperienze di vita;
- utilizzare le peculiarità della didattica a distanza per sviluppare la competenza digitale.

A proposito degli obiettivi da perseguire le *Linee Guida della DDI* del MIUR stabiliscono che il Collegio docenti fissi criteri e modalità per l'erogazione della DDI "adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare".

Le decisioni prese a riguardo tengono conto di diversi scenari che possono configurarsi al variare delle condizioni:

- il numero dei corsisti non supera la capienza massima dell'aula, per cui non sussistono problemi di distanziamento;
- il numero dei corsisti supera la capienza massima dell'aula, per cui sussistono problemi di distanziamento che comportano la suddivisione del gruppo classe in due sottogruppi;
- l'aggravarsi dell'emergenza sanitaria determina, da parte delle autorità competenti, la proclamazione di un nuovo stato di lockdown con conseguente chiusura delle scuole.

Per ogni eventualità sono state definiti i criteri organizzativi e le modalità di svolgimento dell'attività didattica declinata secondo un'efficace articolazione di attività sincrone e asincrone, tenendo conto del contesto, dell'inclusività e della sostenibilità delle attività proposte.

La descrizione delle diverse azioni è illustrata nel seguente quadro sintetico:

CONDIZIONI	ORGANIZZAZIONE	DIDATTICA
Il numero di corsisti non supera la capienza massima dell'aula per cui si può formare un unico gruppo classe.	I corsisti frequentano regolarmente presso le sedi associate/i punti di erogazione sulla base di un orario settimanale di classe.	Lezioni in presenza come consueto, col 20% di FAD secondo le modalità della DDI al fine di essere preparati a gestire un eventuale nuovo lockdown in cui la DDI sarà l'unico tipo di didattica praticabile.
Il numero di corsisti supera la capienza massima dell'aula: per garantire il distanziamento si scompone la classe in due sotto-gruppi.	Ogni sotto-gruppo frequenta 2 giorni alla settimana (4 ore al giorno). La terza giornata è gestita in DDI per entrambi i sottogruppi. Al posto dell'orario di classe sarà consegnato un calendario individualizzato per sottogruppi.	Lezioni in presenza per sotto - gruppi + attività sincrone/asincrone su piattaforma. <u>COSA FARE IN PRESENZA:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. Spiegare il metodo di lavoro specifico della Didattica Digitale Integrata e in particolare come si svolgeranno d'ora in avanti le attività incluse quelle che i corsisti dovranno svolgere da soli. 2. Trattare gli argomenti fondamentali e imprescindibili delle UDA. 3. Fornire un feed-back su come i corsisti hanno svolto le attività lasciate su piattaforma fornendo eventuali ulteriori spiegazioni. <u>COSA FARE IN PIATTAFORMA:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per le UDA/parti di UDA che non necessitano imprescindibilmente del rapporto faccia a faccia con il docente lasciare a discrezione in piattaforma: videolezioni registrate, video youtube, dispense, ecc. 2. Lasciare in piattaforma esercitazioni/attività relative agli argomenti svolti in presenza. 3. Raccogliere e valutare il materiale consegnato dai corsisti in piattaforma. Il feed- back sui risultati sarà fornito preferibilmente in presenza.
Per l'aggravarsi dell'emergenza sanitaria è indetto un nuovo lockdown.	I docenti fissano il calendario delle lezioni <i>live</i> e ne danno comunicazione, preparano l'organizzazione delle videolezioni e il materiale didattico da caricare in piattaforma. I corsisti partecipano in sincrono alle videolezioni, consultano in asincrono il materiale caricato ed effettuano le attività richieste anche ai fini della valutazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Videolezioni sincrone su piattaforma per almeno 9 ore (primo periodo)/12 ore (secondo periodo) alla settimana + attività asincrone in piattaforma (esercitazioni, approfondimenti, integrazioni, ecc.) 2. Videochat/Chat di contatto (anche per piccoli gruppi) per: presentazione attività, condivisione metodo di lavoro, azioni di accompagnamento e feedback.

Strumenti

Per assicurare unitarietà all'azione didattica e all'attività gestionale si è deciso di utilizzare *AGORÀ* di SOGI come piattaforma di supporto alla DDI. Si tratta di un nuovo registro elettronico per la didattica a distanza che permette di tenere lezioni in modalità sincrona (video in diretta) e asincrona (materiale per lavori in autonomia), registrando le ore dei docenti e degli studenti. *AGORÀ* è collegato con il database del registro elettronico già utilizzato dal CPIA per le attività frontali, per cui i gruppi classe risultano già composti, inoltre per l'accesso valgono gli stessi account sia per i docenti che per i corsisti.

È inoltre possibile accedere alla piattaforma *AGORÀ* dal proprio smartphone mediante apposita App.

Le principali funzioni attive di Agorà sono:

CALENDARIO	Questa funzione permette al docente di vedere subito il carico di lavoro che avrà lo studente, così da potersi organizzare, prenotando una videolezione singola o di classe.
VIDEOLEZIONI	Il docente invita la classe o anche dei sottogruppi. Lo studente entra dal registro con il proprio account, in completa sicurezza perché tutto passa dai server SOGI, per cui non si devono chiedere documenti per la privacy. Nel momento in cui lo studente effettua l'accesso viene tracciata la presenza.
COMPITI A DISTANZA	Il docente assegna alla classe o a singoli corsisti compiti/attività e ne monitora la consegna. Possono essere caricati facilmente file audio, video e documenti. Il corsista può lavorare in modo abbastanza agevole, anche da cellulare. Dal pulsante "allega file" si possono inviare le foto degli esercizi scritti a mano.
CONDIVISIONE	La funzione permette diversi tipi di condivisione file: <ul style="list-style-type: none">• Docenti – Studenti della classe• Docenti – Docenti della stessa classe• Docenti – Docenti istituto• Dirigente/Segreteria – Docenti• Dirigente/Segreteria – Studenti.
IMPEGNI COLLEGIALI	Si possono organizzare in modalità videoconferenza, in sicurezza e senza interferenze, firma della presenza in automatico e verbale condiviso: <ul style="list-style-type: none">• consigli di classe• riunione di staff• collegio docenti• scrutini

Sono di prossima attivazione le funzioni: FAD, Valutazioni, Chat, Notifiche, LIM.

Qualora sussistessero obiettivi e irrisolvibili impedimenti ad utilizzare Agorà, in alternativa si farà riferimento alla piattaforma Weschool, già ampiamente sperimentata nel precedente anno scolastico; in via residuale resta la possibilità di utilizzare anche Whatsapp web.

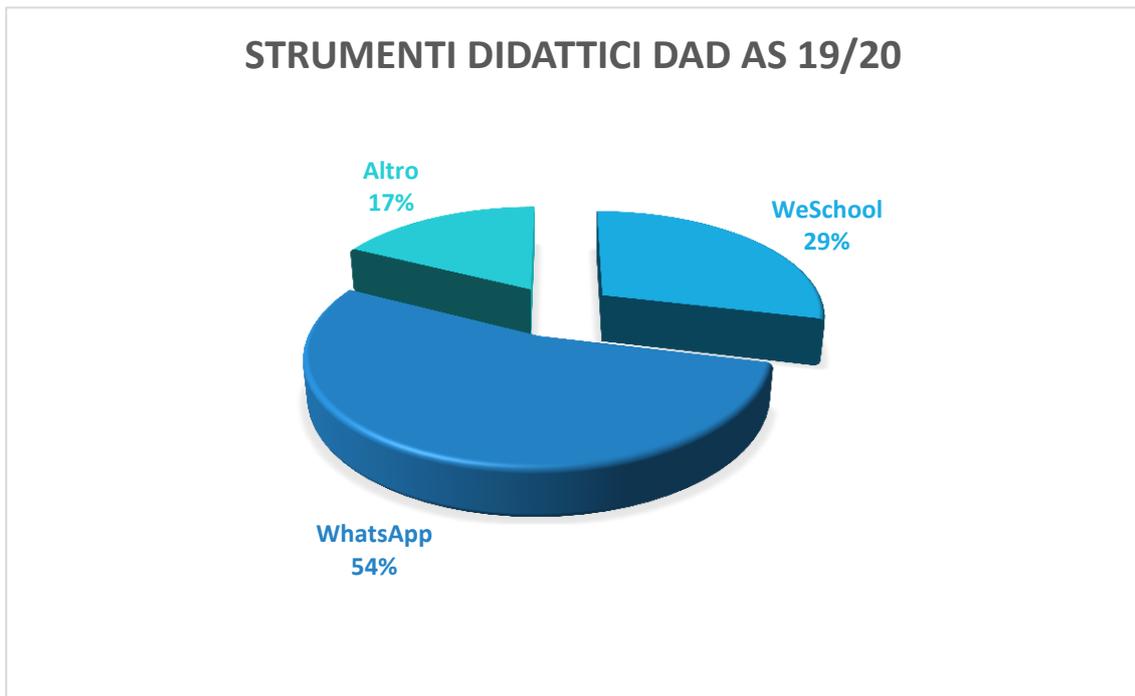
Come già precisato, gli adulti che si iscrivono al CPIA sono principalmente immigrati di bassa scolarizzazione che evidenziano scarsa dimestichezza con gli strumenti tecnologici e spesso anche con la lingua italiana. Di questo occorrerà tener conto nella predisposizione delle attività in DDI che andranno definite secondo criteri compatibili con le competenze digitali e linguistiche dei corsisti e con i dispositivi da loro posseduti, per cui è possibile definire le seguenti alternative:

DISPOSITIVI	COMPETENZA DIGITALE	PIATTAFORME APP	ATTIVITÀ SINCRONE	ATTIVITÀ ASINCRONE
Computer Smartphone	Avanzata Intermedia	Registro elettronico AGORÀ (limitatamente alle aree attive) o Weschool	Videolezioni Debate in plenaria o in sottogruppi	Videolezioni registrate Condivisione materiali (con alunni e tra docenti) Assegnazione compiti Restituzione compiti Valutazione periodica
		Weschool o Whatsapp (per le funzioni ancora non supportate dal registro Agorà)	Videochat/Chat anche per piccoli gruppi (presentazione attività, condivisione metodo di lavoro, azioni di accompagnamento e feedback)	Video registrato (presentazione attività, illustrazione metodo di lavoro) Chat anche per piccoli gruppi (azioni di accompagnamento e feedback)
Smartphone	Di base	Whatsapp	Videochat/Chat anche per piccoli gruppi (presentazione attività, condivisione metodo di lavoro, azioni di accompagnamento e feedback) Videochat (debate in piccoli	Videolezioni registrate (link) Condivisione materiali (link o pdf) Assegnazione compiti Restituzione compiti (foto di manoscritti) Valutazione periodica

			gruppi)	(in pdf o Google form)
--	--	--	---------	------------------------

Il ricorso a Whatsapp si giustifica in base alla sua larghissima diffusione e alla sua estrema facilità di utilizzo, caratteristiche che lo rendono la soluzione ideale per tutti quei casi in cui l'incapacità di accedere alle piattaforme indicate come standard rischia di tradursi in rinuncia e abbandono.

Del resto, nel precedente anno scolastico, durante il lockdown che ha imposto alle scuole la DAD, si è potuto osservare quali siano stati gli strumenti preferiti dai corsisti:



Orario delle lezioni

Si stabilisce che tutti i docenti facciano DDI nella stessa giornata (il venerdì) e col minimo carico orario (2 ore). I docenti che hanno più di una sede fanno DDI presso una sola sede, nella stessa giornata per entrambe le sedi.

Alla luce di questi criteri vengono definiti i seguenti quadri orari:

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO 18 ore				
lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
4 h	4 h	4 h	4 h	2 h
in presenza	in presenza	in presenza	in presenza	DDI

PERCORSI AALI 22 ore				
lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
5 h	5 h	5 h	5 h	2 h
in presenza	in presenza	in presenza	in presenza	DDI

Se il gruppo classe è unico la frequenza in presenza, da lunedì a giovedì, è giornaliera; se il gruppo classe viene scomposto in due sottogruppi, ciascun sottogruppo frequenta in presenza, sempre da lunedì a giovedì, soltanto per due giornate (alterne o contigue in base alle necessità).

In caso di nuovo lockdown la DDI diventa strumento unico di espletamento del servizio scolastico. Le *Linee Guida per la DDI* indicano, per ogni percorso formativo dei CPIA, le quote orarie settimanali minime di lezione da garantire in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento.

Per quanto riguarda i percorsi di primo livello si è ritenuto opportuno precisare il monte ore settimanale di ciascun asse disciplinare da destinare alla DDI in modalità sincrona; la tipologia di attività didattiche da effettuare è valida per tutti i percorsi:

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO			ATTIVITÀ	PERCORSI AALI
ASSE	ORE SETTIMANALI PRIMO PERIODO	ORE SETTIMANALI SECONDO PERIODO	ATTIVITÀ SINCRONE	ORE SETTIMANALI
Linguaggi (Italiano e Lingua straniera)	3 (it.) + 2 (L. 2)	4 (it.) + 3 (L. 2)	<ul style="list-style-type: none"> • video introduttivi all'attività • videolezioni • chat/videochat per: rispondere ai quesiti degli allievi, sostenere la motivazione, risolvere problemi di apprendimento, mantenere il contatto. 	8 (minimo)
Storico – sociale	1	1		
Matematico	2	3		
Scientifico - tecnologico	1	1		
TOTALE	9 (minimo)	12 (minimo)		

Regolamento per la DDI

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando la piattaforma *Agorà – SOGI* (in alternativa *Weschool*).
2. Nel caso di videolezioni per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza, il docente dovrà creare un nuovo evento sul Calendario e comunicare l'invito all'incontro.
3. All'inizio della videolezione l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza dei corsisti e le eventuali assenze. Nel caso di studenti minori l'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Ogni corsista può accedere utilizzando le credenziali assegnate dall'Ufficio di Segreteria all'inizio dell'anno scolastico. Tali credenziali sono strettamente riservate, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerle con soggetti esterni alla classe o al CPIA;
 - accedere sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta del corsista;
 - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - partecipare ordinatamente all'incontro. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;
 - partecipare all'incontro con la videocamera attivata che inquadra i corsisti in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
5. La partecipazione all'incontro con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dal corsista all'insegnante prima dell'inizio della sessione. I corsisti con la videocamera disattivata senza permesso saranno esclusi dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

6. Durante la videolezione, per i corsisti minori non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica, la presenza del genitore/tutore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale. Sarà cura dei docenti e dei genitori/tutori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi gli studenti.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. I docenti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di livello, le attività didattiche a distanza in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. I docenti utilizzano *Agorà* come piattaforma di riferimento (in alternativa *Weschool*), per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi: creando e gestendo i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenendo traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmando le videolezioni e condividendo le risorse.
3. La piattaforma *Agorà* consente di effettuare il tracciamento delle presenze e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto ai corsisti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. I docenti progettano e realizzano le attività didattiche asincrone in maniera integrata rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Gli account personali per l'accesso ad *Agorà* sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche.
2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte dei corsisti può portare all'attribuzione di note disciplinari e, nel caso di minori, all'immediata convocazione a colloquio dei genitori/tutori. Nei casi più gravi, si può procedere all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web:

1. *I corsisti vengono dotati di account personali per l'accesso ad Agorà. Gli account sono creati e gestiti dal CPIA, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.*
2. *La piattaforma di supporto alla DDI deve essere controllata giornalmente dai corsisti.*
3. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
4. *Ciascun corsista deve usare il proprio dispositivo e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:*
 - *presentarsi in ritardo agli appuntamenti*
 - *mangiare*
 - *stare in pigiama*
 - *evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri*
 - *alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).*
6. *Tutti i post ed i commenti devono essere rispettosi e costruttivi e non devono essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*
7. *Per partecipare alle riunioni in piattaforma è necessario utilizzare il link predisposto dal docente. In una prima fase i corsisti si collegano con video e audio attivati, ma successivamente devono disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.*
8. *I docenti sono i moderatori degli incontri su piattaforma e devono gestire gli interventi dei corsisti collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. I corsisti devono attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*

9. *I docenti possono utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare ai corsisti presentazioni, mappe, immagini e tutto ciò che si desidera condividere.*
10. *I corsisti devono restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, su Agorà e non attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.*
11. *Le assenze devono essere comunicate al docente prima dell'inizio delle lezioni.*

Metodologie e strumenti per la verifica

Occorre anzitutto precisare che la DDI, per la sua peculiarità, potrebbe non avere la stessa efficacia con i diversi target di adulti che si iscrivono al CPIA. Si ritiene, pertanto, opportuno inserirla nei seguenti percorsi formativi:

- ⇒ Percorsi di primo livello primo periodo
- ⇒ Percorsi di primo livello secondo periodo
- ⇒ Percorsi AALI – Livello A2.

Per quanto riguarda i Percorsi AALI – Livello A1 e pre-A1 la DDI avrà solo valore sperimentale.

Essendo inammissibile, sul piano metodologico nonché concettuale, la mera trasposizione della didattica in presenza in modalità a distanza, occorre definire un metodo di lavoro generale, praticabile e condivisibile nella gestione della DDI.

Considerata l'utenza complessiva del CPIA, è bene fare riferimento ad un modello di didattica segmentata, articolata in fasi brevi ma compiute. Tale struttura potrà ripetersi in più segmenti in base al tempo e alle risposte del gruppo di apprendimento.



Ogni docente può decidere come comporre la propria sessione di lavoro combinando in modo coerente attività sincrone e attività asincrone in base alle necessità:

ATTIVITÀ SINCRONE	
Parola chiave	Interazione.
Punti di forza	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzano una relazione comunicativa simile a quella della didattica in presenza. • Consentono di dare attenzione agli aspetti psicologici ed emotivi della comunicazione. • Costituiscono un'occasione per acquisire dimestichezza con la DDI, qualora un eventuale nuovo lockdown la renda l'unico tipo di didattica praticabile.
Punti di debolezza	<ul style="list-style-type: none"> • Il tipo di dispositivo e/o connessione ne aumenta o ne diminuisce l'efficacia. • L'eventuale indisponibilità o impossibilità a sostenere i costi di connessione potrebbe scoraggiare l'accesso.
Esempi	<ul style="list-style-type: none"> • Videolezioni <i>live</i>. • Videochat.

ATTIVITÀ ASINCRONE	
Parola chiave	Autonomia responsabile.
Punti di forza	<ul style="list-style-type: none"> • Consentono allo studente adulto di organizzare al meglio i propri tempi di studio, conciliandoli con gli impegni lavorativi e familiari. • I tempi di connessione si riducono, essendo sufficiente l'accesso al materiale fornito dai docenti che potrà essere consultato ed elaborato anche offline.
Punti di debolezza	<ul style="list-style-type: none"> • È richiesta una certa dose di autonomia soprattutto nel metodo di lavoro.
Esempi	<ul style="list-style-type: none"> • Video introduttivi • Videolezioni registrate • Condivisione materiali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Pdf/Presentazioni ○ Link a siti di interesse ○ Video (max 10') ○ Immagini • Esercitazioni e verifiche formative • Chat

Ogni docente può organizzare la propria attività sincrona/asincrona in piattaforma combinando vari contenuti in base al loro tempo stimato di fruizione (anche off-line):

ATTIVITA'	TEMPO DI FRUIZIONE
Videolezioni <i>live</i>	max. 50' (con pause)
Videolezioni registrate	max. 10'
Documenti ed espansioni collegati ai contenuti del video erogato	da 10' a 30' in base al livello di complessità
Materiali multimediali (dispense in PDF, immagini, video, link a siti d'interesse, presentazioni)	da 15' a 60' in base al livello di complessità
Esercitazioni e verifiche formative predisposte dal docente, con richiesta di produzione/restituzione da parte degli studenti	da 15' a 60' in base al livello di complessità

È bene non caricare troppi materiali di lavoro che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, cioè demotivazione e abbandono. È anche opportuno evitare di assegnare troppi compiti, dal momento che questi hanno senso soltanto se possono essere svolti in autonomia e se vi è un feedback da parte dell'insegnante.

Si raccomanda, inoltre, di caricare materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright.

In caso di lezioni esclusivamente in DDI, a causa di un nuovo lockdown, è opportuno non superare le due ore giornaliere di attività sincrone, meglio sarebbe effettuare sessioni da max 50', con pausa di almeno 20' o considerare sessioni di lavoro in diversa fascia oraria (mattina/pomeriggio). Di settimana in settimana i docenti possono valutare se intervenire con lezioni live di recupero anche per piccoli gruppi.

Attività asincrone e calcolo frequenza

A questo punto si rende necessario stabilire un sistema di misurazione del tempo trascorso dai corsisti nelle attività asincrone proposte in piattaforma, così da poterlo considerare nel calcolo della frequenza.

Per ogni percorso è stata effettuata una stima delle ore di lavoro sia su base annuale che settimanale:

PRIMO LIVELLO – PRIMO PERIODO

ASSE	MONTE ORE ANNUALE	ORE DI ATTIVITÀ CORSISTI STIMATE SU BASE ANNUA (FREQUENZA)	ORE DI ATTIVITÀ CORSISTI STIMATE PER SETTIMANA (FREQUENZA)
Linguaggi (ita + L2)	198+4 su Italiano	42 (italiano) + 40 (L2)	3 (1,5 ita+1,5 L2)
Storico –sociale	66	26	1
Matematico	66	26	1
Scientifico - tecnologico	66	26	1
TOTALE	400	160	6

PRIMO LIVELLO – SECONDO PERIODO

ASSE	MONTE ORE COMPLESSIVO	ORE DI ATTIVITÀ CORSISTI STIMATE SU BASE ANNUA (FREQUENZA)	ORE DI ATTIVITÀ CORSISTI STIMATE PER SETTIMANA (FREQUENZA)
Linguaggi (ita + L2)	330	65	2
Storico –sociale	165	32	1
Matematico	198	40	2
Scientifico - tecnologico	99	20	1
Religione cattolica o attività alternativa	33	5	-
TOTALE	825	162	6

MONTE ORE ANNUALE	ORE DI ATTIVITÀ CORSISTI STIMATE SU BASE ANNUA (FREQUENZA)	ORE DI ATTIVITÀ CORSISTI STIMATE PER SETTIMANA (FREQUENZA)
-------------------	--	--

80 (A2)	32	1
---------	----	---

Per quanto concerne le procedure di verifica queste si svolgono preferibilmente in presenza, tuttavia, per quanto concerne la valutazione formativa, è possibile assegnare compiti in piattaforma di cui sarà controllato l'effettivo svolgimento e saranno comunicati gli esiti della valutazione (in presenza o in chat).

La tipologia di compito è decisa dal docente, in base al percorso formativo e alle caratteristiche del gruppo classe.

Valutazione

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consente di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa deve considerare la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza: valutazioni formative, svolte dai docenti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, valutazioni sommative, al termine delle UDA, e di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti disciplinari, sulla base dell'acquisizione delle competenze individuate ad esito dei percorsi formativi.

Privacy e sicurezza

Gli insegnanti del CPIA sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali dei corsisti ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I corsisti e, in caso di minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 196/2003 modificato dal D.lgs 101/2018;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che descrive gli impegni riguardanti la DDI.

Formazione docenti e personale ATA

Il piano di formazione specifico per il CPIA, da applicare a livello di singola istituzione scolastica o all'interno della propria rete di scopo, è finalizzato alle seguenti priorità:

- informatica, con particolare riguardo alla formazione sulle piattaforme in uso da parte del CPIA;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.